

Nota informativa congiunta a cura di

SPORTELLO EUROPA

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA

Riconosciuta con decr. 515903 del 16/9/1998

Váci utca 81 - 1056 Budapest; tel: (+36 1) 4850204; fax (+36 1) 4861286;
email: sportello.europa@cciu.com

ATTUALITÀ

Due nuovi bandi: pronti 800 milioni di fiorini

Il Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Nazionale ha pubblicato un bando di concorso da 400 milioni di fiorini finalizzato ad incentivare l'attività imprenditoriale. Altri 383 milioni sono stati stanziati sotto forma di microcredito per supportare gli investimenti realizzati da imprese condotte da imprenditori di etnia rom. In Ungheria attualmente il 99,8% delle imprese appartiene alla categoria delle PMI ed il 70% della popolazione attiva è occupata in tali imprese. La centralità da loro ricoperta nell'economia ungherese spiega l'interesse del Ministero a salvaguardarle dalla crisi ed a supportarle per alimentare la ripresa tanto a livello nazionale quanto europeo.

Sostegno all'imprenditoria: (codice del bando: KKC-2008-A) L'obiettivo di questo bando è rafforzare la cultura imprenditoriale, nonché favorire lo sviluppo di nuove relazioni tra gli imprenditori. Il bando è rivolto a tre categorie di destinatari, segnatamente a quanti si occupano di insegnamento e formazione, quanti svolgono attività di consulenza in favore di imprese condotte da imprenditori di etnia rom, nonché agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria che praticano attività nel mondo della comunicazione. Il bando è aperto alle candidature dal 2 marzo 2009 fino al 17 aprile 2009.

Sostegno alle imprese rom: (codice del bando: KKC-2008-R-2) Questo bando, rivolto alle imprese condotte da imprenditori di etnia rom, mira a sostenere progetti perseguiti nell'ambito del Programma Microcredito per la Nuova Ungheria e del Programma Microcredito Nazionale e finalizzati ad appoggiare lo sviluppo e gli investimenti delle imprese condotte da imprenditori di etnia rom. Presentazione delle candidature dal 16 febbraio 2009 al 13 novembre 2009.

Ulteriori informazioni: <http://nfgm.gov.hu/> ed www.magzrt.hu.

Conclusi i programmi 2004-2006 INTERREG in Ungheria

Nell'ambito del programma transnazionale INTERREG relativo alle regioni dei diversi Paesi dell'Unione, l'Ungheria nel periodo 2004-2006 ha investito più di 17 miliardi di fiorini nei seguenti progetti transnazionali: investimenti commerciali, difesa ambientale, trasporti e collaborazioni culturali. L'Ungheria ha ricevuto sostegno per 68,6 milioni di euro sotto forma di sovvenzioni ai vincitori di concorsi relativi ai programmi transnazionali ed interregionali cui il Paese ha preso parte.

Novità sui bandi KEOP

L'Agenzia di Sviluppo Nazionale fornisce importanti informazioni per i partecipanti ai bandi KEOP-4.1.0, KEOP-5.1.0 e KEOP-5.2.0, nell'ambito del Programma Operativo dell'Ambiente ed Energia. Si informa che la presentazione è possibile fino al 31 gennaio 2009. Dal 1 febbraio al 28 febbraio la presentazione dei bandi viene sospesa. All'inizio di marzo saranno pubblicati nuovi bandi (KEOP-4.2.0., KEOP-5.3.0 e KEOP-5.4.0), verosimilmente in armonia con quelli precedenti. I bandi KEOP-4.1.0 e KEOP-5.1.0 vengono annullati. Il bando KEOP-5.2.0 intitolato "Finanziamento di terzo cliente" con alcune minori modifiche verrà riaperto all'inizio del marzo 2009.

Cambiamenti nella ripartizione dei fondi europei per l'Ungheria

In conseguenza della crisi finanziaria, il Governo ungherese ha deciso di riorganizzare i finanziamenti europei nell'ambito del Piano

DESK FONDI STRUTTURALI

ICE – UFFICIO ICE DI BUDAPEST

Rákóczi út 1-3 - 1088 Budapest; tel: (+36 1) 266 7555; fax: (+36 1) 266 0171;
email: budapest.budapest@ice.it

di Sviluppo Nuova Ungheria. Il Programma Operativo dello Sviluppo dei Trasporti e delle Infrastrutture Sociali subirà la maggiore perdita rispetto al Programma Operativo per lo Sviluppo dell'Economia che sarà invece uno dei più favoriti dai cambiamenti previsti nella nuova ripartizione dei finanziamenti. L'introduzione del nuovo sistema dei fondi è stata considerata necessaria dal governo ungherese poiché il 65-70% dei posti di lavoro in Ungheria è assicurato dalle PMI, le quali sono i principali destinatari del Programma Operativo per lo Sviluppo dell'Economia. Secondo il comunicato del Governo, la ridivisione dei finanziamenti, pari a più di 260 miliardi di fiorini, verrà realizzata in modo da favorire la conservazione dei posti di lavoro già esistenti da un lato e la creazione di nuovi dall'altro.

L'Unione Europea disposta ad investire di più per la ripresa

Il Parlamento Europeo ha approvato il bilancio per il 2009 destinandone il 45%, circa 60 miliardi di euro, al supporto alla ricerca, all'innovazione, all'imprenditoria ed ai programmi di sviluppo regionale. Questo genere di sostegno appare adeguato a favorire la fuoriuscita dal recente stato di crisi in modo rapido e pressoché completo. L'obiettivo per il 2009 è investire 12 miliardi di euro, il 6,2% in più rispetto allo scorso anno, al fine di stimolare la competitività all'interno del territorio comunitario. Il budget dell'anno prossimo ammonta a circa 48,5 miliardi di euro. L'incremento dei finanziamenti per ricerca ed innovazione ammonta rispettivamente all'11% ed al 22% su base annua.

Il settore primario ungherese è sostenuto per almeno il 40% del volume totale degli investimenti da fondi di provenienza comunitaria. Nell'ambito della protezione dell'ambiente si è, infatti, registrato un aumento degli investimenti del 2,9%.

Gli stanziamenti indicano un'implementazione dei progetti di convergenza, cresciuti del 2,9% rispetto all'anno scorso. Inoltre, in base ad un accordo pubblicato dal notiziario di BruxInfo, il comitato si propone di accelerare il finanziamento dei progetti di convergenza, per aiutare le piccole e medie imprese che rischiano di risentire degli effetti della crisi economica. Il 50% di tale fondo è destinato a promuovere azioni mirate alla convergenza ed alla crescita economica dei 12 nuovi Stati membri dell'Unione.

Al via il primo grande progetto ungherese

La Commissione Europea ha dato il via libera al progetto di costruzione della seconda linea tranviaria di Debrecen, primo grande progetto ungherese, con un investimento totale previsto di 18 miliardi di fiorini entro il 2011.

Il Ministro Gordon Bajnai ha spiegato che il rinnovamento e l'implementazione infrastrutturale sono tra i fattori che possono contribuire ad affrontare le sfide che la recente crisi pone, in particolare per il settore edile e per il supporto alla manodopera.

Saranno costruiti 7,8 km di linea tranviaria e 12 nuove stazioni che miglioreranno l'efficienza del trasporto pubblico e favoriranno la riduzione del carico ambientale con indubbie ricadute positive per la città e la regione. Il progetto, presumibilmente al termine il 31 dicembre 2009, sarà supportato per un ammontare di 16 miliardi da parte dell'Unione Europea sui 18 miliardi necessari all'investimento.

Commissione Europea: 8 milioni di euro per la modernizzazione delle ferrovie ungheresi

La Commissione Europea ha annunciato lo stanziamento di 8 milioni di euro da destinare agli studi per il rinnovamento della linea ferroviaria Budapest-Keleti/Miskolc-Nyiregyháza. L'ammontare totale dei progetti di implementazione infrastrutturale sul territorio comunitario all'attenzione dell'organo esecutivo dell'Unione si

attesta a 1,7 miliardi di euro, che saranno ripartiti tra Italia, Austria, Francia, Germania, Slovenia, Ungheria ed altri quattro Stati membri. L'accordo per il finanziamento da elargire a questi undici Paesi è maturato alla conferenza TENT-T.

Antonio Tajani, Commissario Europeo ai Trasporti, ha evidenziato il notevole incentivo derivante dai sussidi alla manutenzione ed all'ampliamento di importanti opere, come i tunnel del Brennero e del Mont Cenis tra Torino e Lione, nonché della nuova linea ferroviaria Trieste – Divaca.

Inoltre, il Commissario ha sottolineato l'adeguatezza di tali misure a rispondere all'esigenza di adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture ed a costituire un fattore per favorire la ripresa economica.

Al via i bandi GOP per il nuovo anno

Il 12 gennaio scorso sono stati pubblicati i piani d'azione che prevedono la possibilità di ripresentare entro 1-2 mesi i bandi relativi allo sviluppo tecnologico.

Le modifiche più importanti relative ai bandi GOP 2.1.1/A,B,C sono le seguenti:

1. il progetto di investimento può essere intrapreso subito dopo la presentazione del bando; non è necessario aspettare fino all'approvazione formale.
2. le grandi imprese possono concorrere NON solo nelle zone arretrate dell'Ungheria.
3. il concorrente può scegliere tra il mantenimento del ricavo/riduzione moderata OPPURE il mantenimento del numero dei dipendenti per 2 anni.
4. la misura dell'anticipo può essere al massimo pari al 40 % del sostegno previsto.
5. i costi di costruzione possono essere rendicontati in proporzione maggiore (30 o 50%)
6. maggiori intensità di finanziamento.

La scadenza dei bandi:

GOP 2.1.1./A è dal 13 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009

GOP 2.1.1./B è dal 23 febbraio 2009 al 30 marzo 2009

GOP 2.1.1./C è dal 30 marzo 2009 al 5 maggio 2009

Investimenti infrastrutturali rumeno-ungheresi

Il 12 gennaio 2009 si è tenuta a Debrecen ed a Szatmárnémeti una giornata informativa sul secondo avvio del Programma Transnazionale tra Romania e Ungheria, supportato con finanziamenti per 105 milioni di euro.

Allo scopo di migliorare i rapporti economico-sociali e le collaborazioni tra le regioni confinanti, nel periodo 2007-2013 sono a disposizione 248 milioni di euro dai fondi del Programma della Cooperazione Territoriale Europea.

Il primo avvio, con lo scopo di sostenere le attività della preparazione, della collaborazione e dello scambio di esperienze, è stato pubblicato nell'ottobre dell'anno scorso dall'Agenzia di Sviluppo Nazionale Ungherese e dal Ministero di Sviluppo della Romania. Il termine è previsto per il 30 gennaio.

Nel dicembre 2008 è stato pubblicato il secondo avvio, comportante un quadro di finanziamento di circa 105 milioni di euro per la realizzazione di progetti infrastrutturali più complessi soprattutto nel campo del trasporto, della comunicazione, della difesa ambientale, della ricerca, sviluppo ed innovazione e della sanità. L'obiettivo e la particolarità dei Programmi Operativi della Collaborazione Territoriale è il supporto a progetti transnazionali basati sulla cooperazione rumeno-ungherese. La scadenza dei bandi è il 16 febbraio 2009.

Tavola rotonda sull' Eco-condizionalità a Verona

La Confagricoltura Verona in collaborazione con la CCIU, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Commissione Europea per le misure di informazione relative alla PAC (AGRI-2008-208), ha organizzato il 22-23 gennaio scorso una tavola rotonda di discussione e di confronto tra autorevoli esperti italiani, francesi e ungheresi sull'evoluzione della normativa sullo sviluppo rurale e dei criteri di

gestione della condizionalità da parte delle aziende agricole, intitolato "Sviluppo rurale e condizionalità. Le prospettive future in tema di sostenibilità agro-ambientale, consulenza aziendale, sicurezza e qualità alimentare in Italia, Francia e Ungheria". La delegazione ungherese era guidata da Bernardino Pusceddu consigliere CCIU e responsabile della Commissione Agricoltura e Zootecnia della CCIU e dal Segretario Generale Pietro Vacchiano.

Tavola rotonda sull' Innovazione nel settore tessile in Ungheria

Il 23 gennaio 2009 si è svolta a Budapest, presso il Lánchíd Palota, una Tavola Rotonda sul tema: "Scientific and Technological Cooperation between Italy and Hungary: promoting innovation in the Hungarian Textile sector", organizzata dall'Ufficio ICE di Budapest in collaborazione con l'Addetto Scientifico dell'Ambasciata d'Italia e la CCIU.

Il Sistema Italia presente in Ungheria, attraverso un sostanziale apporto di conoscenze derivate dall'industria tessile italiana, si è attivato per definire un programma quadro teso alla riqualificazione del comparto tessile in Ungheria, allo scopo di migliorarne la competitività. Quello dei Tessuti Tecnici ed Innovativi è un comparto che offre eccellenti opportunità di collaborazione scientifica, tecnologica ed industriale per le aziende italiane ed ungheresi del settore tessile.

L'utilizzo, o la produzione, di tessuti tecnici ed innovativi, può rappresentare infatti per molte società ungheresi un'importante opportunità di riqualificazione e riconversione industriale, per sostenere la concorrenza straniera e rilanciare la produzione nazionale.

RICERCA STAGISTA UNGERESE

Lo Sportello Europa cerca uno stagista ungherese a tempo pieno da febbraio 2009. Requisiti: madrelingua ungherese, studi o background economico, internazionale o europeo, italiano buono, inglese buono. Inviare curriculum a info@cciu.com, oggetto: "Stagista Sportello Europa". Rif. CCIU – Wolf Ildikó, tel. (+36 1) 4850200.

INFORMAZIONI

Per ricevere la Circolare dello Sportello Europa-Desk Fondi Strutturali ICE, rivolgersi a Zsuzsanna Barna, Sportello Europa-CCIU, sportello.europa@cciu.com, tel. (+36 1) 4850204 e a Réka Jentetics, Desk Fondi Strutturali ICE, budapest.budapest@ice.it, tel. (+36 1) 2667555.